



Istituto di Istruzione Superiore Statale

Liceo Classico Liceo Scientifico Liceo Sportivo Liceo Internazionale Scientifico opzione italo inglese

Pomezia 14-03-2020

Alla Comunità del IIS Blaise Pascal
AL DSGA
AL RLS
AL R.S.P.P.
AL Presidente consiglio istituto
Al Sindaco di Pomezia
Alla Città metropolitana di Roma Capitale
AL D.G. USR per il Lazio
Al Dirigente dell'Ufficio VI A.T.P. di Roma
ALLA RSU
ALLE OO.SS. territoriali
Alla Prefettura di Roma
Alla Polizia Locale
Alla ASL Roma 6
Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
Alla Comando Compagnia Carabinieri di Pomezia
Al Commissariato della Polizia di Stato di Ostia
Al Com. Comp. della Guardia di Finanza di Pomezia
All' Agenzia Regionale Protezione Civile

Oggetto: riapertura dell'istituto e riorganizzazione del Servizio di Istruzione e Formazione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- CONSIDERATO** che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- VISTA** la Direttiva n. 1/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione recante prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"; tra le quali la sospensione delle attività didattiche fino a 3 aprile 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020;

VISTE le note del Ministero dell'Istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 323 del 10 marzo 2020 con le quali vengono impartite alle istituzioni scolastiche disposizioni applicative delle suddette norme e, in particolare, vengono date indicazioni sullo svolgimento del lavoro del personale ATA e sull'applicazione dell'istituto del lavoro agile nel periodo di sospensione dell'attività didattica;

VISTA l'Ordinanza n. 5 del 02/03/2020 che ha previsto la chiusura del IIS Blaise Pascal dopo un caso di contagio come misura precauzionale in conseguenza della Nota della ASL Roma6, stessa data, e al fine dell'effettuazione degli interventi di pulizia e sanificazione come previsti dalla Circolare del Ministero della Salute n. 0005443 del 22/02/20;

VISTA la Nota 28452 del 12/03/2020 della ditta "Flora Napoli" in cui viene comunicata la conclusione degli interventi di sanificazione e disinfezione del IIS Blaise Pascal con allegata certificazione;

VISTO che la ASL ROMA 6, presa d'atto e conferma della bontà delle operazioni svolte, così come comunicato dal Comune di Pomezia, ha chiesto al Sindaco di disporre la riapertura dei suddetti edifici scolastici;

VISTA l'Ordinanza Comunale n. 13 del 14/03/2020, acquisita con Prot. n. 0002476, che revoca l'Ordinanza n. 5 del 02/03/2020 precisando che negli stessi edifici scolastici rimarranno comunque sospese le attività didattiche ai sensi del DPCM del 04/03/20;

PRESO ATTO che il Consiglio dei Ministri ritiene necessario adottare, sull'intero territorio nazionale, ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

CONSIDERATI l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo– Emergenza Coronavirus, in particolare l'art. 1 commi 3, 5, 6, 8 e 11;

CONSIDERATO che il servizio di istruzione e formazione rientra tra le attività inerenti i servizi alla persona, sospesi del D.P.C.M. 11 Marzo 2020;

CONSIDERATA la necessità di garantire a tutto il personale i medesimi diritti per la tutela e prevenzione nei luoghi di lavoro;

CONSIDERATA l'impossibilità di effettuare la prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile da parte dei collaboratori scolastici anche se non risulta necessario attivare i contingenti minimi stabiliti nei contratti integrativi per situazioni quali scrutini ed esami;

RITENUTO che l'apertura fisica degli uffici amministrativi e generali non risulta servizio essenziale durante la sospensione delle attività didattiche per la possibilità di effettuare tutti i servizi amministrativo-contabili in lavoro agile;

VERIFICATO che si stanno effettuando, sin dal 2 marzo 2020, nonostante la chiusura dell'Istituto scolastico, attraverso il lavoro agile, gli adempimenti amministrativi in scadenza (organico, conto consuntivo ecc.);

CONSIDERATO che il Servizio di Istruzione e Formazione viene mantenuto attivo attraverso molteplici metodologie di didattica a distanza e strumenti già deliberati dagli Organi Collegiali, che non necessitano di attività di supporto fisico in Istituto;

VISTA la necessità di contenere il più possibile gli spostamenti per ragioni lavorative;

VISTO il Documento di Valutazione dei Rischi, come integrato in relazione agli ultimi accadimenti legati all'emergenza COVID-19;

SENTITO il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

VISTO l'art. 2 c.2 lett. b) del D.Lgs n. 81 del 2008 che precisa che nelle pubbliche amministrazioni di cui all'1 c. e del D.Lgs n. 165 del 2001, per datore di lavoro si intende il Dirigente al quale spettano poteri di gestione;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs n. 165 del 2001 ss.mm.ii., commi 2 e 4 che attribuisce al Dirigente Scolastico poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, nonché l'adozione di provvedimenti di gestione delle risorse e del personale;

VISTO il confronto con la RSU e giusto verbale sottoscritto in data 12/03/2020;

VERIFICATO che non è possibile garantire, alla data odierna, adeguati strumenti di protezione individuale, per potenziare le misure di contenimento ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 2008, art. 18, c. 1 lettere d), e), né il materiale per la pulizia indicato nella Circolare del Ministero della Salute n. 0005443 del 22/02/20;

TENUTO CONTO della impossibilità di provvedere alla pulizia approfondita dei locali scolastici, dopo l'avvenuta sanificazione e la disinfezione del 12 marzo 2020 ad opera della ditta "Flora Napoli", a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha portato alla assoluta necessità di contingentare al minimo, e in turnazione, il personale ausiliario,

DISPONE,

fino a data da definirsi, nell'ottica del rispetto delle prescrizioni sanitarie:

1. la riapertura della scuola **dal 16 marzo 2020 con orario contingentato dalle ore 8,00 alle ore 12,00 attraverso n. 2 unità di collaboratore scolastico** che, in turnazione, limiteranno il servizio alle sole prestazioni necessarie non correlate alla presenza di allievi, con mansioni di custodia, di sorveglianza all'ingresso dell'edificio, di servizio di centralino telefonico, di pulizia degli ambienti essenziali;
2. l'interdizione all'accesso in Istituto a qualsiasi titolo, compresi eventuali operatori di ditte appaltatrici, etc;
3. la sospensione delle le attività di ricevimento del pubblico e di erogazione diretta dei servizi al pubblico; le attività, comprese quelle indifferibili, sono prioritariamente garantite con modalità telematica o comunque con modalità tali da escludere la presenza fisica negli uffici, scrivendo alla casella di posta elettronica rmis064003@istruzione.it sempre attiva, e, qualora impossibile, chiamando al recapito telefonico dell'Istituto. Il personale amministrativo e tecnico assicurerà, attraverso la modalità di lavoro a distanza (lavoro agile), l'operatività per tutti gli atti e garantiranno la reperibilità per il personale, per le famiglie e per l'U.S.R. per il Lazio, l'Ufficio VI dell'Ambito Territoriale di Roma, gli Enti Locali e per tutti gli Uffici pubblici e privati connessi con l'istituzione scolastica.

La seguente determina potrà essere modificata e/o integrata. Pertanto, con successivi ed ulteriori atti saranno implementati, ovvero modificati i termini del presente provvedimento, in funzione dell'evolversi dell'emergenza in atto e dei conseguenti atti regolativi.

Il Dirigente scolastico
Prof. ssa Laura Virli